

DēLonghi Group

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2015**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2015	% ricavi	I Trimestre 2014	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	368,4	100,0%	338,1	100,0%	30,3	9,0%
Ricavi a cambi costanti	359,0	100,0%	338,1	100,0%	21,0	6,2%
Margine industriale netto	175,2	47,5%	161,0	47,6%	14,1	8,8%
EBITDA ^(*)	47,3	12,8%	46,1	13,6%	1,3	2,7%
EBITDA a cambi costanti	62,9	17,5%	46,1	13,6%	16,8	36,5%
Risultato operativo	35,1	9,5%	35,4	10,5%	(0,3)	(0,7%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,4	4,7%	17,1	5,0%	0,3	1,7%

^(*) L'impatto degli oneri non ricorrenti non è rilevante nel trimestre.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2015	31.03.2014	31.12.2014
Capitale circolante netto	273,6	278,0	236,2
Capitale investito netto	740,0	733,8	697,2
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva) di cui:	(150,1)	54,6	(89,0)
- <i>Indebitamento netto bancario/(Posizione finanziaria netta attiva bancaria)</i>	(143,2)	(4,6)	(113,2)
- <i>Altre passività / (attività) non bancarie</i>	(6,9)	59,1	24,2
Patrimonio netto	890,1	679,3	786,1

Contenuto del resoconto intermedio

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2015, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 31 marzo 2015, comparate con i dati relativi al 31 marzo 2014. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2015, al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2014.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Analisi della gestione e eventi significativi

Nel corso del primo trimestre il Gruppo De'Longhi ha continuato il proprio processo di crescita in un mercato caratterizzato ancora da un andamento contrastante delle principali valute e dagli effetti della crisi politica in alcuni Paesi (soprattutto in Ucraina e Russia ed in alcuni paesi dell'area MEIA).

I risultati del Gruppo del primo trimestre 2015 hanno quindi risentito in maniera rilevante dei movimenti valutari, con effetti diversi a livello dei ricavi e dei margini.

La rivalutazione di alcune valute di esportazione (quali il dollaro statunitense, la sterlina, lo yen, il dollaro australiano, il renminbi cinese e il franco svizzero) rispetto all'Euro, nonostante la svalutazione del rublo e della grivna ucraina, hanno determinato un effetto positivo sui ricavi; tale andamento, tuttavia, ha fortemente inciso sui costi di acquisto ed operativi espressi in dollari e renminbi, determinando nel complesso un effetto negativo rilevante sui margini realizzati nel trimestre.

In questo difficile e complicato contesto, il Gruppo ha realizzato nel primo trimestre 2015 ricavi pari a Euro 368,4 milioni (+30,3 milioni pari al +9,0% rispetto al primo trimestre 2014); la crescita ricalcolata a cambi costanti sarebbe stata pari al +6,2%.

Nonostante tali criticità, il Gruppo ha continuato ad implementare la propria strategia di investire per la crescita e per sostenere il proprio posizionamento competitivo nell'alto di gamma, mantenendo il proprio supporto alle attività di promozione e pubblicità così come di ricerca e sviluppo; in questo contesto, l'azione del Gruppo nel primo trimestre è stata caratterizzata dal lancio di nuovi prodotti quali la nuova macchina a capsule *Lattissima Touch* e i nuovi sistemi stiranti a marchio Braun.

A livello di mercati, i ricavi in Europa sono stati complessivamente in crescita (+Euro 18,0 milioni pari al +7,8%), nonostante il negativo effetto valutario nell'area Nord Est (Russia ed Ucraina), grazie soprattutto al positivo contributo dei principali mercati dell'area Sud Ovest (in crescita del 15,4%).

Positivi i risultati complessivi nell'area APA (+ Euro 11,4 milioni pari al +15,5%), grazie soprattutto all'Australia ed ai mercati americani (USA, Brasile e Messico) che hanno anche beneficiato di un effetto valutario positivo.

L'aumento dei ricavi nell'area MEIA (+ Euro 0,8 milioni, pari al +2,5%) beneficia soprattutto del positivo effetto cambi, che ha compensato un calo delle vendite in alcuni mercati, anche in relazione a tensioni politiche locali.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite delle macchine da caffè e dei prodotti per la cucina e preparazione dei cibi.

Per quanto riguarda il caffè la crescita è stata determinata soprattutto dalle macchine di produzione interna (le superautomatiche e le macchine a porzionato chiuso vendute con marchio Nespresso e Dolce Gusto Nestlé e le macchine a pompa tradizionali).

La crescita nei prodotti per la cucina e preparazione cibi è stata guidata dalla nuova friggitrice *Multifry*, lanciata in nuovi mercati e dalle vendite di piccoli elettrodomestici (*kettle*, *toaster* e *blender*).

In aumento le vendite di prodotti a marchio Braun, (soprattutto *hand blender*, centrifughe e prodotti per lo stiro), nonostante gli effetti negativi valutari derivanti dalla svalutazione del rublo e della grivna ucraina.

In relazione all'andamento dei margini, il Gruppo, grazie al posizionamento competitivo nell'alto di gamma ed alle strategie commerciali poste in essere, è riuscito a difendere la propria redditività recuperando attraverso i maggiori volumi e le azioni di aumento prezzi i maggiori costi di produzione, collegati all'andamento del dollaro americano e del renminbi cinese, e la svalutazione di alcune valute di riferimento per le vendite (soprattutto in Russia ed Ucraina). Il margine industriale netto del trimestre è stato pari a Euro 175,2 milioni (Euro 161,0 milioni nei primi tre mesi del 2014), con un'incidenza sui ricavi sostanzialmente in linea con il 2014 (dal 47,6% al 47,5%).

L'incremento del margine industriale si è tradotto in un incremento a valore anche dell'EBITDA, rispetto al primo trimestre del 2014, nonostante i maggiori costi pubblicitari e promozionali a supporto dei *brand* del Gruppo (aumentati del 13,5%), l'aumento dei costi operativi connessi all'incremento delle vendite ed il rilevante effetto valutario negativo. L'EBITDA è stato pari a Euro 47,3 milioni (Euro 46,1 milioni nel 2014) con un'incidenza sui ricavi del 12,8% (13,6% nel 2014).

L'EBITDA ricalcolato a cambi costanti ed al netto degli effetti di copertura, sarebbe stato pari a Euro 62,9 milioni (17,5% in termini di incidenza sui ricavi), in crescita di Euro 16,8 milioni rispetto al primo trimestre del 2014 (Euro 46,1 milioni con un'incidenza del 13,6%).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 35,1 milioni nel primo trimestre del 2015 (Euro 35,4 milioni nei primi tre mesi del 2014), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 12,2 milioni, in aumento rispetto al medesimo periodo del 2014 per effetto dei recenti investimenti nell'area produttiva (Cina e Romania *in primis*). L'incidenza del risultato operativo sui ricavi è stata pari al 9,5% (10,5% nei primi tre mesi del 2014).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 17,4 milioni nei primi tre mesi del 2015 (Euro 17,1 milioni nel medesimo periodo del 2014) dopo oneri finanziari pari a Euro 10,9 milioni.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 150,1 milioni al 31 marzo 2015 (Euro 89,0 milioni a fine 2014). Nel primo trimestre 2015, in un periodo che di norma rileverebbe un assorbimento di cassa, si è registrato quindi un flusso positivo pari a Euro 61,1 milioni; tale miglioramento complessivo è relativo per Euro 31,1 milioni ad alcune voci finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati. Anche al netto di tali voci, si rileva comunque un miglioramento della posizione finanziaria netta "bancaria" nel trimestre per Euro 30,1 milioni (che si confronta con un assorbimento di cassa di Euro 36,3 milioni nel primo trimestre 2014).

Tale flusso ha beneficiato, oltre che dei flussi di cassa della gestione ordinaria, di un positivo effetto cambi pari a Euro 34,2 milioni (conseguente alla rivalutazione delle disponibilità detenute presso alcune società estere).

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2015	% ricavi	I Trimestre 2014	% ricavi
Ricavi netti	368,4	100,0%	338,1	100,0%
<i>Variazione</i>	30,3	9,0%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(193,2)	(52,5%)	(177,1)	(52,4%)
Margine industriale netto	175,2	47,5%	161,0	47,6%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(87,9)	(23,9%)	(78,0)	(23,1%)
Costo del lavoro (non industriale)	(40,0)	(10,8%)	(36,9)	(10,9%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	47,3	12,8%	46,1	13,6%
<i>Variazione</i>	1,2	2,6%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	-	-	(0,1)	(0,0%)
EBITDA	47,3	12,8%	46,1	13,6%
<i>Variazione</i>	1,3	2,7%		
Ammortamenti	(12,2)	(3,3%)	(10,7)	(3,2%)
Risultato operativo	35,1	9,5%	35,4	10,5%
<i>Variazione</i>	(0,3)	(0,7%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(10,9)	(3,0%)	(11,6)	(3,4%)
Risultato ante imposte	24,2	6,6%	23,7	7,0%
Imposte	(6,9)	(1,9%)	(6,6)	(1,9%)
Risultato netto di periodo	17,2	4,7%	17,2	5,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,0%)	0,1	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,4	4,7%	17,1	5,0%

I ricavi netti del primo trimestre 2015 sono stati pari a Euro 368,4 milioni, in crescita di Euro 30,3 milioni pari al +9,0% rispetto al primo trimestre 2014, grazie all'incremento dei volumi e dei prezzi e ad un effetto netto dei cambi complessivamente positivo, risultante dalla svalutazione dell'Euro rispetto ad alcune valute di riferimento per il Gruppo (principalmente dollaro statunitense e australiano, sterlina, renminbi e franco svizzero) parzialmente compensata dalla rivalutazione dell'Euro verso il rublo e la grivna ucraina.

La crescita ricalcolata a cambi costanti, ovvero scorporando dal dato relativo al primo trimestre 2015 l'effetto delle variazioni dei cambi medi di mercato e delle coperture valutarie, sarebbe stata pari al +6,2%, pari a circa Euro 21,0 milioni.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia una crescita delle macchine da caffè a doppia cifra, trainata dalle macchine di produzione interna (le superautomatiche, le macchine a porzionato chiuso di produzione interna vendute con marchio Nespresso e Dolce Gusto Nestlé e le macchine a pompa tradizionali).

In crescita anche i prodotti per la cottura e preparazione dei cibi, con particolare evidenza dei piccoli elettrodomestici (*blender, toaster e kettle in primis*) e delle friggitrice con il lancio in nuovi mercati del *Multifry*.

Si rileva una buona crescita anche per i ferri da stiro, grazie al contributo dei nuovi prodotti Braun e nonostante l'effetto negativo dei cambi che ha influenzato i ricavi nel mercato russo, particolarmente importante in questa categoria.

Per quanto riguarda la divisione *comfort*, le vendite dei prodotti per il condizionamento hanno evidenziato una buona crescita grazie al buon andamento delle vendite in alcuni mercati (Stati Uniti e Brasile).

In relazione all'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso il primo trimestre 2015 con un EBITDA pari a Euro 47,3 milioni (Euro 46,1 milioni nel medesimo periodo del 2014), con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 13,6% del 2014 al 12,8% del 2015. Tale risultato ha beneficiato dell'aumento del margine industriale netto, grazie al positivo effetto volumi e prezzi, ma ha risentito dell'andamento negativo dei cambi rispetto al primo trimestre del 2014, a causa dell'impatto sui costi (di produzione e operativi) della predetta svalutazione dell'Euro verso le principali valute di riferimento, nonché dei maggiori costi pubblicitari e promozionali a costante supporto dei marchi del Gruppo.

L'EBITDA ricalcolato a cambi costanti sarebbe stato pari a Euro 62,9 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 17,5%, in aumento rispetto ai primi tre mesi del 2014 (Euro 46,1 milioni con un'incidenza sui ricavi del 13,6%).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 35,1 milioni nei primi tre mesi del 2015 (Euro 35,4 milioni nel corrispondente periodo 2014), con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,5% al 9,5%, dopo aver rilevato ammortamenti pari a Euro 12,2 milioni (in crescita rispetto al 2014 in relazione ai recenti investimenti realizzati nell'area produttiva).

La riduzione degli oneri finanziari netti, pari a Euro 10,9 milioni nel primo trimestre 2015 (Euro 11,6 milioni nel primo trimestre 2014), deriva principalmente dal miglioramento della posizione finanziaria del Gruppo, oltre che dalla riduzione dei tassi.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 17,4 milioni nel primo trimestre del 2015 (Euro 17,1 milioni nei primi tre mesi del 2014).

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2015	%	I Trimestre 2014	%	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	88,5	24,0%	91,8	27,2%	(3,3)	(3,6%)
Sud Ovest Europa	159,8	43,4%	138,5	41,0%	21,3	15,4%
EUROPA	248,4	67,4%	230,3	68,1%	18,0	7,8%
MEIA (Middle East / India / Africa)	34,7	9,4%	33,8	10,0%	0,8	2,5%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	85,4	23,2%	73,9	21,9%	11,4	15,5%
Totale ricavi	368,4	100,0%	338,1	100,0%	30,3	9,0%

A livello di mercati, si segnala la crescita in Europa (per Euro 18,0 milioni, +7,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014) grazie soprattutto al contributo dell'area Sud-Ovest (con una crescita di Euro 21,3 milioni pari al +15,4%); in calo l'area Nord-Est Europa (Euro -3,3 milioni pari a -3,6%) per effetto soprattutto della svalutazione del rublo e della grivna ucraina.

Positivo poi il contributo dell'area APA (+ Euro 11,4 milioni pari al + 15,5%).

In dettaglio, nell'area Sud-Ovest Europa si segnalano i buoni risultati in Italia (+10,4%), in Germania (+11,6%), in Austria, Svizzera e Spagna.

Nell'area Nord Est Europa si segnalano i buoni risultati in Polonia e Gran Bretagna ed una contrazione in Russia; in questo mercato, caratterizzato da una situazione finanziaria e macroeconomica difficile con un'alta inflazione, l'andamento delle vendite è stato condizionato in misura rilevante dalla svalutazione del rublo.

Positivi anche i risultati complessivi nell'area APA (+ Euro 11,4 milioni pari al +15,5%), grazie al buon andamento delle vendite in Australia, in Brasile e negli Stati Uniti, anche per un effetto cambi positivo.

L'area MEIA è in lieve aumento (+ Euro 0,8 milioni rispetto ai primi tre mesi del 2014, pari al +2,5%), principalmente per un positivo effetto cambi; la crescita è stata realizzata soprattutto in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi, mentre altri mercati dell'area hanno risentito delle tensioni politiche locali.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2015	31.03.2014	31.12.2014	Variazione 31.03.15 – 31.03.14	Variazione 31.03.15 – 31.12.14
- Immobilizzazioni immateriali	324,9	326,8	325,1	(1,9)	(0,2)
- Immobilizzazioni materiali	201,0	173,9	191,1	27,1	9,8
- Immobilizzazioni finanziarie	9,3	7,6	7,7	1,7	1,6
- Attività per imposte anticipate	43,9	41,1	42,5	2,8	1,4
Attività non correnti	579,1	549,3	566,5	29,7	12,6
- Magazzino	378,2	324,9	317,8	53,3	60,5
- Crediti	272,0	273,4	366,2	(1,4)	(94,2)
- Fornitori	(328,4)	(294,4)	(382,5)	(34,0)	54,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(48,3)	(25,9)	(65,2)	(22,4)	16,9
Capitale circolante netto	273,6	278,0	236,2	(4,5)	37,4
- Passività fiscali differite	(25,6)	(12,3)	(20,2)	(13,3)	(5,4)
- Benefici a dipendenti	(41,0)	(30,0)	(39,3)	(11,0)	(1,7)
- Altri fondi	(46,1)	(51,2)	(46,0)	5,1	(0,0)
Totale passività a lungo termine e fondi	(112,6)	(93,5)	(105,5)	(19,1)	(7,1)
Capitale investito netto	740,0	733,8	697,2	6,2	42,9
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	(150,1)	54,6	(89,0)	(204,7)	(61,1)
Totale patrimonio netto	890,1	679,3	786,1	210,8	104,0
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	740,0	733,8	697,2	6,2	42,9

Gli investimenti del primo trimestre 2015, che sono stati pari a Euro 12,4 milioni (Euro 14,4 milioni nel primo trimestre 2014), includono Euro 3,5 milioni di investimenti per lo stabilimento in Romania e per la seconda fase di investimento nella principale fabbrica in Cina (tali investimenti "straordinari" erano pari a Euro 7,4 milioni nel primo trimestre del 2014).

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 273,6 milioni al 31 marzo 2015, in diminuzione rispetto al 31 marzo 2014 sia in termini assoluti (per Euro 4,5 milioni), nonostante la crescita realizzata negli ultimi 12 mesi, sia in termini di rotazione sui ricavi (dal 17,0% di fine marzo 2014 al 15,6% di marzo 2015); tali risultati sono stati determinati, oltre che dalla gestione ordinaria, dal miglioramento delle voci non operative (altri crediti ed altri debiti).

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 150,1 milioni al 31 marzo 2015 (Euro 89,0 milioni al 31 dicembre 2014). Nel primo trimestre 2015, in un periodo che di norma rileverebbe un generale assorbimento di cassa considerando anche i minori crediti in portafoglio e quindi le minori cessioni di crediti, si è registrato invece un flusso positivo pari a Euro 61,1 milioni (nel primo trimestre 2014 si era registrato un assorbimento dei flussi di cassa di Euro 45,5 milioni).

Tale miglioramento complessivo realizzato nel primo trimestre 2015 è relativo per Euro 31,1 milioni ad alcune voci finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati. Anche al netto di tali voci, si rileva comunque un miglioramento della posizione finanziaria netta "bancaria" nel trimestre per Euro 30,1 milioni (che si confronta con un flusso negativo di Euro 36,3 milioni nel primo trimestre 2014). Tale flusso ha beneficiato, oltre che dei flussi di cassa della gestione ordinaria, di un positivo effetto cambi pari a Euro 34,2 milioni (conseguente alla rivalutazione delle disponibilità detenute presso alcune società estere).

Anche nei dodici mesi il confronto con la posizione finanziaria netta del 31 marzo 2014 ha evidenziato un miglioramento complessivo rilevante, pari a Euro 204,7 milioni; il miglioramento è particolarmente significativo per la posizione netta "bancaria" che passa da un saldo attivo netto di Euro 4,6 milioni al 31 marzo 2014 ad un saldo attivo netto di Euro 143,2 milioni al 31 marzo 2015, con un miglioramento di Euro 138,6 nei dodici mesi, grazie anche al positivo effetto dei cambi (stimato in circa Euro 64 milioni) ed a maggiori cessioni crediti, in conseguenza dell'aumento dell'attività.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2015	31.03.2014	31.12.2014	Variazione 31.03.15 – 31.03.14	Variazione 31.03.15 – 31.12.14
Liquidità	260,4	282,8	388,5	(22,4)	(128,2)
Altri crediti finanziari	51,7	10,9	55,2	40,8	(3,5)
Indebitamento finanziario corrente	(56,0)	(169,0)	(232,0)	113,0	176,0
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	256,1	124,7	211,8	131,4	44,3
Indebitamento finanziario non corrente	(106,0)	(179,3)	(122,8)	73,3	16,8
Totale posizione finanziaria netta/(Indebitamento netto)	150,1	(54,6)	89,0	204,7	61,1
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	143,2	4,6	113,2	138,6	30,1
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (debito residuo verso P&G per acquisizione Braun, valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni)	6,9	(59,1)	(24,2)	66,0	31,1

Il rendiconto finanziario del trimestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2015 (3 mesi)	31.03.2014 (3 mesi)	31.12.2014 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	35,3	34,4	215,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(21,8)	(61,0)	(46,7)
Flusso finanziario da attività di investimento	(12,4)	(14,4)	(60,8)
Flusso netto operativo	1,1	(41,0)	107,8
Distribuzione dividendi	-	-	(59,8)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	26,0	(4,9)	19,4
Variazione nella riserva di conversione	34,2	0,3	30,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(0,1)	0,1	0,5
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	60,0	(4,5)	(9,8)
Flusso finanziario di periodo	61,1	(45,5)	98,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	89,0	(9,0)	(9,0)
Posizione finanziaria netta finale	150,1	(54,6)	89,0

Il flusso netto operativo dei tre mesi dell'esercizio è stato positivo per Euro 1,1 milioni (negativo per Euro 41,0 milioni nel 2014).

Tale andamento deriva principalmente dal miglioramento del capitale circolante, nonostante la crescita organica dell'attività, grazie ad un'attenta gestione di crediti, magazzino e delle voci non operative.

I flussi finanziari del periodo hanno inoltre beneficiato dei movimenti di patrimonio netto: la valutazione positiva a *fair value* dei contratti derivati di copertura e l'impatto delle differenze di conversione sulla posizione finanziaria netta hanno determinato una variazione positiva complessivamente pari a Euro 60,0 milioni nel primo trimestre 2015 (negativa per Euro 4,5 milioni nei primi tre mesi del 2014).

Si riportano di seguito il conto economico complessivo del trimestre ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2015	I Trimestre 2014
Risultato netto consolidato	17,2	17,2
Altre componenti dell'utile complessivo:		
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	26,0	(4,9)
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(6,4)	0,7
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	67,1	(3,5)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	86,8	(7,7)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	104,0	9,5
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	104,1	9,4
Interessi di pertinenza di terzi	(0,1)	0,1

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2014	667,4	2,5	669,9
Utile complessivo del primo trimestre 2014	9,4	0,1	9,5
Patrimonio netto al 31 marzo 2014	676,7	2,6	679,3
Patrimonio netto al 1 gennaio 2015	783,2	2,9	786,1
Utile complessivo del primo trimestre 2015	104,1	(0,1)	104,0
Patrimonio netto al 31 marzo 2015	887,4	2,8	890,1

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measure* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i fondi per benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2015 è stato caratterizzato da un positivo andamento organico dei ricavi. Tuttavia, un impatto cambi particolarmente penalizzante ha limitato la crescita dei margini operativi, nonostante il beneficio derivante dalle politiche di copertura. L'effetto positivo dei maggiori volumi di vendita e della componente prezzi a consentito al Gruppo di migliorare sia il margine industriale netto che l'EBITDA nel primo trimestre dell'esercizio, in linea con i risultati prefissati; tale *performance* rafforza ulteriormente la fiducia del *management* di raggiungere gli obiettivi di crescita dei ricavi e dei margini per il 2015, ossia una crescita del fatturato *mid/high single digit* e un incremento in valore assoluto dell'EBITDA.

Treviso, 8 maggio 2015

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 8 maggio 2015

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:

www.delonghi.com

www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265